



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di
formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento
scolastico



PROGETTO TECNICO A.S. 2021-2022

Premessa

La funzione educativa dell'attività motoria e sportiva a scuola

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

La Scuola dell'autonomia, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

Il Ministero dell'Istruzione riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi, pur con i necessari adattamenti richiesti nel contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2.

Organizzazione generale

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.

Aspetti preliminari

L'adesione delle Scuole statali e paritarie ai Campionati Studenteschi (CS) è subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) che, già previsti dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009 e nelle more della completa attuazione della Legge 8 agosto 2019, n. 86, sono costituiti con apposito atto deliberato dagli organi collegiali di ciascuna Istituzione scolastica. Pertanto, all'inizio di ogni anno scolastico, il CSS è costituito, rinnovato o aggiornato, con validità fino a nuova determinazione per specifiche esigenze o modifiche interne all'organigramma.

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, le indicazioni del presente documento sono condizionate dall'esigenza di promuovere le attività sportive scolastiche realizzabili compatibilmente alla contingenza senza tuttavia poter definire compiutamente tutte le fasi nelle quali si sono ritualmente articolati i Campionati Studenteschi in passato.

Pertanto, al momento, la scelta di effettuare le fasi successive a quella di Istituto sarà, ancor più, determinata dalle valutazioni degli organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico (Organismo regionale e territoriale), che valuteranno progressivamente, anche in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, le condizioni di fattibilità e le possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali nonché delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio, concordando, ove possibile, di sostenere con varie modalità la realizzazione degli stessi Campionati o delle attività promozionali sportive territoriali.

Organismi di governance dello sport scolastico territoriale

Sono di seguito elencati gli organismi di governance dello sport scolastico, che hanno competenza nella realizzazione e gestione di tutte le attività sportive scolastiche in tutti i gradi di istruzione, nelle rispettive aree territoriali di competenza, compresi i Campionati Studenteschi.

A livello nazionale, il Ministero dell'Istruzione, insieme a rappresentanti di Sport e Salute S.p.A., del Comitato Italiano Paralimpico e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, pianifica le strategie d'intervento e la promozione dell'educazione fisica e sportiva in ambito scolastico e ne coordina tutti gli interventi; indica le linee programmatiche e progettuali agli Organismi regionali; tiene i rapporti con le Istituzioni e gli interlocutori nazionali ed internazionali.

Organismo regionale

A livello regionale, la realizzazione del progetto è affidata agli Organismi regionali per lo Sport a Scuola (ORSS), istituiti con decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale, che potranno riunirsi su richiesta di uno dei componenti del Ministero dell'Istruzione o di Sport e salute e del Comitato Italiano Paralimpico composti dal:

- Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato
- Segretario della struttura territoriale Sport e salute S.p.A. (o un suo delegato);
- Presidente del Comitato Regionale del CIP (o un suo delegato);
- Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Referente per la scuola della struttura territoriale Sport e salute S.p.A.

Potranno inoltre, essere coinvolti nelle riunioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola un rappresentante del Comitato regionale del CONI e un rappresentante dell'Assessorato allo Sport e dell'Assessorato all'Istruzione della Regione, un referente territoriale di educazione fisica, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida, sentiti, ove necessario, gli Organismi territoriali dello Sport a Scuola;
- sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni, Enti Locali, Federazioni Sportive Nazionali e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni nazionali.

Province Autonome di Bolzano e Trento

Alle Province Autonome di Bolzano e Trento, in virtù della loro competenza primaria in materia di Istruzione, vengono attribuite le stesse prerogative riferite agli ambiti regionali.

In tali ambiti, l'Organismo Provinciale per lo Sport a scuola è costituito con determina del Dirigente generale del Dipartimento con la seguente composizione:

- Dirigente del Servizio presso cui è incardinata l'area 'Educazione fisica';
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A. o suo delegato;
- Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva;
- Referente della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP.

Potranno inoltre, essere coinvolti nelle riunioni dell'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola un rappresentante del Comitato provinciale CONI e un rappresentante dell'Assessorato allo Sport e dell'Assessorato all'Istruzione della Provincia.

Organismo territoriale

L'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola è composto da:

- Dirigente dell'Ambito Territoriale Provinciale o suo delegato;
- Referente territoriale di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico regionale di pertinenza;
- Referente per la scuola della struttura territoriale Sport e salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni impartite a livello nazionale e dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola;
- pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni impartite a livello nazionale dell'Organismo Regionale.

L'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola assume le decisioni necessarie per la pianificazione e la realizzazione delle attività sportive scolastiche, anche con iniziative promozionali legate in modo specifico al territorio, nel rispetto delle norme generali (età, categorie, norme tecniche, ecc.) contenute nel presente Progetto Tecnico. In particolare, l'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola pianifica e programma la realizzazione delle attività sportive scolastiche, sulla base dei dati e delle adesioni reperibili dalla piattaforma informatica dedicata, completa delle relative documentazioni richieste dal regolamento UE n. 679 del 2016 -(in materia di consenso sul trattamento dei dati personali e sull'utilizzo di immagini e video per fini giornalistici) e della necessaria certificazione sanitaria (non agonistica ai sensi della Legge 30 ottobre 2013, n. 125 – Decreto Ministro della Salute 8 agosto 2014).

Commissione tecnica territoriale

La Commissione Tecnica Territoriale è composta da:

- Docenti di Educazione fisica esperti proposti dall'Organismo Territoriale Provinciale per lo Sport a Scuola e nominati dall'Ambito territoriale di competenza.

Competenze:

- Collaborazione con il Referente territoriale di Educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale e con il Coordinatore regionale di Educazione fisica e sportiva per l'organizzazione tecnica operativa.

Centro sportivo scolastico

Possono far parte del Centro sportivo scolastico (CSS): il dirigente scolastico, i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli studenti frequentanti i corsi presso l'istituzione scolastica e i loro genitori.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono autonomamente le modalità di individuazione ed eventuale integrazione dei membri del CSS.

Competenze:

I Centri Sportivi Scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, i CSS curano prioritariamente:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MI e i rispettivi Organismi territoriali;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio;
- ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.

Partecipazione

I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado - statali e paritarie - e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto.

Gli Istituti scolastici deliberano la partecipazione ai Campionati Studenteschi in seno al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo il regolare *iter* di pianificazione che coinvolge, per le rispettive competenze, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dei Collegi dei Docenti dovranno indicare le attività sportive scolastiche che s'intendono valorizzare anche ai fini del relativo inserimento nello stesso PTOF.

I Campionati Studenteschi trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie.

Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole, l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio sulla cattedra di sostegno, ai fini di una piena inclusione degli studenti con disabilità.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di studenti con disabilità. Il Ministero dell'Istruzione riporrà – proprio attraverso il nuovo portale – particolare attenzione alla lettura dei dati scaturenti dalla partecipazione delle scuole ai Campionati Studenteschi, ai fini di un loro positivo utilizzo per orientare le scelte della politica sportiva scolastica.

Fermo restando che ogni Scuola parteciperà singolarmente ai Campionati Studenteschi, permane la possibilità, per le Istituzioni scolastiche, di istituire reti di scuole, in modo da poter ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione delle attività scolastiche, in

quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Per le finalità suddette potranno essere interessati gli Ambiti territoriali di riferimento.

Per quanto concerne le discipline Bridge, Dama e Scacchi, valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la possibilità di utilizzo dei fondi previsti dal CCNI art. 3 – Attività complementari di Educazione fisica – del 22 settembre 2021, riservati ai soli docenti di Educazione fisica/ Scienze motorie e sportive in servizio. La programmazione delle attività va comunque concordata e calendarizzata con l'ORSS, mentre rimane a carico delle Federazioni sportive interessate l'organizzazione delle stesse sui territori, senza oneri a carico degli studenti delle Istituzioni Scolastiche partecipanti.

Iscrizioni

Le Istituzioni scolastiche dovranno iscriversi ai Campionati Studenteschi, con procedura online, sul sito www.campionatistudenteschi.it, a partire dal 17 gennaio 2022.

La piattaforma online consente la registrazione già dalla fase d'Istituto e l'inserimento delle relative competizioni.

I referenti territoriali possono creare le singole manifestazioni sportive per discipline (al momento individuali o, laddove dovesse rendersi possibile, di squadra), per gli Istituti scolastici di I e II grado a livello comunale, distrettuale e provinciale.

I Coordinatori regionali di educazione fisica e sportiva creano e indicano le manifestazioni a livello regionale, acquisite le adesioni dalle rispettive fasi provinciali.

È possibile effettuare l'iscrizione ai Campionati Studenteschi entro il 28 febbraio 2022, secondo le procedure previste nella nota prot. n. AOODGSIP 3029 del 22 dicembre 2021, di cui fa parte integrante il presente Progetto Tecnico, seguendo i seguenti passaggi:

- effettuare la registrazione alla piattaforma;
- inserire nella sezione "Centro Sportivo Scolastico la data, il documento in formato .pdf relativo all'atto di costituzione/aggiornamento del Centro Sportivo Scolastico (CSS) ed i relativi docenti referenti;
- indicare nella sezione "Preadesioni" le discipline sportive e le categorie di età degli studenti per i quali si esprime l'intenzione di partecipazione ad eventuali, future manifestazioni;
- inserire nella sezione "Docenti" le informazioni relative al docente o ai docenti referenti ed accompagnatori;
- inserire nella sezione "Studenti" le informazioni relative alle studentesse e agli studenti partecipanti;
- inserire nella sezione "Eventi" le informazioni relative alla creazione degli eventi della fase d'Istituto ed alla partecipazione degli eventi dalla fase d'Istituto;

- inserire nella sezione “Altri progetti”, la cui compilazione è obbligatoria qualora le progettualità fossero unica forma funzionale all’attività di avviamento alla pratica sportiva e pertanto correlate all’utilizzo delle relative risorse, inserire le informazioni relative a progetti sportivi scolastici quali progetti nazionali e/o progetti di attività motoria e sportiva approvati dagli organi collegiali dell’Istituto, specificandone contenuti.

Per l’utilizzo della piattaforma, è presente nella sezione *Documenti* contenente un’apposita guida. Si precisa che le richieste per assistenza tecnica sulla piattaforma potranno essere indirizzate a assistenza@campionatistudenteschi.it, per assistenza su Campionati Studenteschi a supporto@campionatistudenteschi.it.

[Scuola secondaria di primo grado – a.s. 2021-2022](#)

Categoria Ragazzi/e: nati/e nel 2010 (2011 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico)

Categoria Ragazzi/e con disabilità: nati/e nel 2010 (2011 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico)

Categoria Cadetti/e: nati/e negli anni 2008 - 2009

Categoria Cadetti/e con disabilità: nati/e negli anni 2007 – 2008 - 2009

Categoria Unica: nati/e nel 2008 – 2009 – 2010 (2011 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico)

Categoria Unica con disabilità: nati/e nel 2007 – 2008 – 2009 – 2010 (2011 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico).

Le modalità di partecipazione degli studenti/e in ritardo scolastico sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

[Scuola secondaria di secondo grado - a.s. 2021-2022](#)

Categoria Allievi/e: nati/e negli anni 2005 – 2006 – 2007 (2008 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico)

Categoria Allievi/e con disabilità: nati/e negli anni 2005 – 2006 – 2007 (2008 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati/e negli anni 2003 - 2004

Categoria Juniores con disabilità m/f: nati/e negli anni 2002 – 2003 - 2004

Si raccomanda agli Organismi territoriali (Regionali e Provinciali) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la categoria Juniores m/f, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse, sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli studenti e delle studentesse in ritardo scolastico sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

Regole comuni

Sia per le scuole secondarie di primo che di secondo grado valgono le seguenti disposizioni.

Per quanto concerne le regole di partecipazione alle gare per le discipline sportive di squadra, resta fermo il principio inclusivo che deve pervadere ogni attività sportiva scolastica. È compito del docente responsabile adottare le strategie più opportune per favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti garantendo quindi, nel rispetto dei ruoli, la partecipazione in campo di tutti i componenti della Rappresentativa.

Il numero dei componenti di ogni rappresentativa e i dettagli tecnici per le singole discipline sportive sono contenuti nelle Schede tecniche delle singole discipline, che saranno pubblicate sul nuovo sito dei Campionati Studenteschi www.campionatistudenteschi.it.

Per gli sport di squadra, si rimanda alla normativa vigente e alle singole situazioni pandemiche territoriali.

Riserve fuori numero massimo: è consentito, fino alle fasi Regionali incluse, inserire nel *modello Eventi* (ex mod.B) un massimo di due studenti/esse in eccedenza a quanto previsto dalla scheda Tecnica della disciplina, purché nel *modello Eventi* (ex mod.B) consegnato sul luogo di gara agli ufficiali/arbitri, siano poi evidenziati i nominativi degli studenti/esse che non prenderanno parte alla gara.

Fasi di svolgimento

Fase di Istituto

La fase d'istituto può avere inizio, esclusivamente, dopo la registrazione delle Scuole e dei rispettivi studenti partecipanti nell'apposita piattaforma dei Campionati Studenteschi.

Preliminarmente, all'atto della delibera di partecipazione, l'Istituto provvede a predisporre il progetto didattico-sportivo, contestualizzandolo all'emergenza da SARS-CoV-2, completo delle iniziative da proporre agli studenti nonché alla ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere:

- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal progetto tecnico dei CSS e elencate nella piattaforma www.campionatistudenteschi.it;
- il programma e l'organizzazione delle attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni.

A seguito della redazione e approvazione del progetto didattico-sportivo, le Istituzioni scolastiche provvedono a:

- effettuare l'iscrizione online nella piattaforma dedicata www.campionatistudenteschi.it ;

- costituire le giurie con insegnanti, personale non docente, studenti, genitori;
- organizzare la partecipazione di studenti dell'Istituto alle fasi successive.

Fasi successive

La dimensione territoriale delle fasi successive a quella d'Istituto sarà stabilita dai competenti Organismi Regionali e Territoriali, nei limiti e nelle indicazioni della normativa vigente nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia. Non viene, pertanto, prevista a priori una sequenza rigida delle fasi territoriali, quali quelle comunali - distrettuali – provinciali – regionali - interregionali.

Gli Organismi territoriali valuteranno quali eventi e per quali discipline potranno essere indette le fasi successive a quella d'Istituto, tenendo conto dei seguenti parametri:

- normativa vigente ed esigenze di contenimento del rischio epidemico;
- numero degli Istituti iscritti alla singola disciplina;
- numero degli studenti iscritti alla singola disciplina;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione Sportiva;
- budget complessivo a disposizione.

Gli Organismi territoriali potranno prevedere, per ogni disciplina proposta, adattamenti a carattere tecnico e organizzativo al fine di promuovere e garantire l'inclusione di tutti i partecipanti e contestualizzata all'emergenza pandemica.

Si evidenzia che potranno essere indette le fasi successive a quelle d'Istituto prioritariamente per quelle discipline per le quali gli Organi delle rispettive Federazioni sportive avranno espresso per iscritto ai competenti Organismi territoriali la disponibilità a partecipare e collaborare all'organizzazione dei Campionati Studenteschi.

Le fasi regionali sono indette dai competenti Organismi Regionali secondo le modalità organizzative ritenute opportune per le singole realtà territoriali, tenendo conto dei parametri sopra descritti e nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia.

Per alcune discipline sportive potranno essere previste, oltre alle fasi regionali, anche le fasi interregionali, secondo le disposizioni comunicate con successive note.

Le fasi regionali e interregionali saranno organizzate secondo i singoli calendari regionali.

Per eventuali discipline sportive per le quali sarà possibile prevedere le finali nazionali, verranno successivamente comunicate relative indicazioni.

Potranno essere realizzati anche trofei regionali e/o interregionali a carattere inclusivo, in coerenza con le discipline inserite nelle schede tecniche.

Sarà cura dei Coordinatori Regionali di educazione fisica e sportiva inviare preventiva comunicazione del calendario delle attività regionali al seguente indirizzo e-mail: dgsip.ufficio5@istruzione.it.

La partecipazione alle fasi Regionali è consentita esclusivamente agli studenti riportati nell'elenco che produrrà la piattaforma mediante compilazione del "*modello Eventi*" (ex mod.B) anche ai fini della copertura assicurativa di cui al successivo paragrafo.

Fasi nazionali e fasi internazionali

Per la definizione dei relativi calendari, si rimanda ad ulteriori comunicazioni previa verifica delle possibilità operative di svolgimento.

Impianti ed attrezzature

Le manifestazioni dei Campionati Studenteschi si svolgono negli impianti scolastici e/o impianti comunque omologati dalle Federazioni Sportive e in ogni caso prediligendo spazi aperti e in conformità alla normativa vigente.

Solo in casi eccezionali - dovuti dall'assenza di impianti omologati - potrà essere presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che comunque rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

Accompagnamento delle studentesse e studenti

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli studenti sui campi di gara è affidato ai docenti di Educazione fisica/Scienze motorie e sportive dell'Istituto scolastico e in alcun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola, assicurando la compatibilità tra il numero di studenti e accompagnatori anche in relazione alle regole e al rispetto del distanziamento e all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Nel caso di impossibilità dei docenti di Educazione fisica/Scienze motorie e sportive dell'Istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia.

Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà inoltrare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore.

In caso di pernottamento, gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita gli studenti. Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza dei discenti loro affidati, con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (artt. 2047 e 2048 C.C. e legge n. 312 del 1980).

Ogni studente con disabilità sarà accompagnato da un docente, ove possibile preferibilmente di sostegno, nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera, i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con i discenti loro affidati. La partecipazione di studenti con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al

momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto, accoglienza.

Giurie ed arbitri

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto, comunali e distrettuali individuando il numero tra studenti e accompagnatori, purché in regola con la normativa vigente in merito alla Certificazione verde SARS-CoV-2 e al rispetto del distanziamento e all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, gli Organismi territoriali provinciali e regionali, attraverso le Federazioni Sportive competenti, assicureranno, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2021/2022 la possibilità, da parte degli Organismi territoriali, di organizzare corsi gratuiti per studenti arbitri/giudici in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali e le Federazione Paralimpiche competenti.

Esonero docenti

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti possono richiedere l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente cui sono stati affidati compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionali dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni internazionali I.S.F. sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali esoneri.

Commissione disciplinare

È istituita presso l'Ufficio politiche sportive scolastiche della Direzione Generale per lo studente l'inclusione e l'orientamento scolastico, un'apposita Commissione per la gestione, l'organizzazione e la valutazione dei Campionati Studenteschi, anche con fini giurisdizionali di appello per i provvedimenti disciplinari.

Gli Organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: dal Coordinatore di Educazione fisica e sportiva della Regione (o suo delegato), con funzioni di presidente; da un rappresentante di Sport e salute S.p.A. nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata. Analoga Commissione potrà essere costituita presso ogni singolo Organismo provinciale.

In occasione delle manifestazioni eventualmente successive alle fasi regionali, gli Organismi regionali che organizzano la manifestazione insedieranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un rappresentante del MI, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio

Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, con funzioni di presidente, da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A., da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti, adottando, sulla base dei rapporti dei giudici di gara, eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare alle autorità scolastiche competenti, per i provvedimenti del caso, fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni Disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove vi sia la presenza di studenti con disabilità.

Reclami

Il preannuncio di reclamo, firmato dal Docente accompagnatore, deve essere presentato al competente Comitato Organizzatore della manifestazione ed alle Istituzioni scolastiche interessate entro le due ore successive la fine della gara, e successivamente perfezionato entro le ventiquattro ore successive a firma del Dirigente Scolastico.

Per le sole Finali Nazionali, qualora dovessero essere organizzate, il ricorso deve essere presentato entro trenta minuti dal termine della gara.

La mancata osservanza di tali norme comporta l'annullamento del preannuncio di reclamo.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati.

Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi/gare successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio, in qualsiasi momento, per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dalla competizione e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, o al mancato rispetto della normativa vigente in merito al contenimento SARS-CoV-2, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale che dovessero organizzarsi e svolgersi nell'anno scolastico in corso e in quello successivo.

In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori, applicando le sanzioni ritenute opportune e segnalando il fatto all'autorità scolastica competente.

Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati ai responsabili dei fatti o agli Istituti Scolastici di appartenenza.

Casi di parità

Nei casi di parità nelle competizioni, si rinvia ai regolamenti e norme (Schede tecniche) delle rispettive discipline.

Nell'eventualità si rendessero praticabili sport di squadra, si conferma l'assenza di tempi supplementari. Se i regolamenti non dispongono nulla al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

Partecipazione a più discipline

È consentita la partecipazione (sia per l'Istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

Composizione delle squadre e sostituzione studenti

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo studenti/esse iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico al quale i Campionati fanno riferimento, che abbiano frequentato le attività di avviamento alla pratica sportiva e che risultino iscritti sulla piattaforma dedicata www.campionatistudenteschi.it.

Nelle fasi regionali e nazionali non è ammessa la sostituzione di studenti/esse che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.

Documentazione

Discipline individuali

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il Docente accompagnatore dovrà produrre due copie identiche del *modello Eventi* (ex mod.B), stampato dalla piattaforma dedicata www.campionatistudenteschi.it, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.

Una copia del *modello Eventi* (ex mod.B), dovrà essere consegnata al Referente organizzatore della manifestazione, l'altra copia conservata agli atti.

Discipline di squadra

Nell'eventualità si rendessero praticabili sport di squadra, in tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il Docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé un numero di copie del *modello Eventi* (ex mod.B), (stampato dalla piattaforma dedicata www.campionatistudenteschi.it, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico), pari al numero delle rappresentative avversarie, più una copia per l'organizzazione e una copia da tenere agli atti. Una copia del *modello Eventi* (ex mod.B) dovrà essere obbligatoriamente consegnata ad ognuno dei Docenti accompagnatori delle altre squadre in gara (solo in caso di partecipazione di numerose rappresentative di squadra, si potrà invece affiggere una copia in una bacheca dell'impianto, visibile a tutte le squadre, avendo cura di avvisare i docenti accompagnatori); un'altra copia sarà obbligatoriamente consegnata al Referente organizzatore della manifestazione; la terza copia sarà conservata agli atti.

Ogni studente dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è considerato valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e scaricabile dalla piattaforma dedicata.

Certificazioni mediche e assistenza sanitaria

Per tutti gli studenti partecipanti ai CS, dalle fasi d'Istituto fino alle fasi regionali comprese, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2013, modificato dall'art. 42 bis del decreto Legge n. 69 del 2013, convertito dalla Legge n. 98 del 2013 e s.m.i.

Al riguardo, appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014, nella nota del Ministero della Salute prot. 4165 del 16 giugno 2015 e prot. 5479 del 17 giugno 2015 recanti all'oggetto "Nota esplicativa del Decreto del Ministro della Salute 8 agosto 2014 – Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica".

Per tutti i partecipanti alle fasi nazionali dei Campionati Studenteschi è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. del 18/02/1982 come successivamente aggiornato con nota del Ministero della Salute n. 1269 del 13 gennaio 2021 in funzione delle specifiche casistiche post-Coronavirus.

Gli studenti con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del decreto del Ministro della Salute 4 marzo 1993.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto, gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza sanitaria (v. nota prot. n. 259/A4 del 20 gennaio 2003). In qualsiasi fase, le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere un'adeguata assistenza sanitaria.

Sport e Salute S.p.A. assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi regionali e sino a quelle nazionali.

Coperture assicurative

Sport e Salute S.p.A. supporterà le iniziative previste sul territorio nazionale assicurando copertura per i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. È altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile anche per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione nella piattaforma ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. La polizza è consultabile nel sito web di Sport e Salute S.p.A..

Premiazioni

Dalle eventuali fasi provinciali, il materiale per le premiazioni sarà fornito in accordo con Sport e Salute S.p.A. .

Per l'attivazione dei servizi e la fornitura del materiale per premiazioni previsti a carico di Sport e salute, come su indicato, la richiesta va inviata al Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A., con adeguato anticipo rispetto alla data di svolgimento delle finali provinciali, sino a quelli nazionali.

Gli Organismi Territoriali potranno istituire premi per scuole, studenti e docenti che realizzino iniziative innovative volte a favorire la migliore inclusione sportiva scolastica.